

I.C. “I. CALVINO”

FABBRICO E ROLO

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Ottobre 2015

CONTESTO E RISORSE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Contesto socio-economico medio-basso

Tessuto socio-economico variegato

Forte immigrazione (30% di studenti di origine straniera)

Difficoltà di collegamento con la realtà urbana

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Contesto economico in passato molto solido, ma
come ovunque penalizzato dalla crisi

Positivi la partecipazione e il coordinamento con
gli enti locali

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Situazione in fieri per gli edifici scolastici

Ottime le risorse digitali

Diversificata la distribuzione di palestre e
laboratori

Positivo il supporto degli Enti Locali,
limitato il contributo volontario delle famiglie,
ma numerose sono le donazioni

RISORSE PROFESSIONALI

Alta mediamente l'età dei docenti di ruolo

Elevata presenza di personale a tempo
determinato

Instabilità nell'organizzazione e nella
progettazione

Dirigenza stabile da circa un triennio

ESITI

RISULTATI SCOLASTICI

Promozioni e valutazioni in linea con il dato nazionale e regionale

Esame di licenza: prevalgono i 6 sui 7

Incidono negativamente trasferimenti e transnazionalità

PROVE INVALSI

Situazione molto negativa nelle seconde della scuola primaria (situazione di partenza)

In crescita nelle quinte

Dati negativi sugli studenti immigrati

Il dato si riallinea e talvolta supera quelli di riferimento nella classe terza della secondaria (“effetto scuola”)

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Presenza solo del curricolo disciplinare

Necessità di un curricolo trasversale e
interdisciplinare per competenze

Avviato il curricolo trasversale sulla competenza
comunicativa

RISULTATI A DISTANZA

Ottimi risultati nelle scuole secondarie per coloro
che hanno seguito il consiglio orientativo su licei
e tecnici

Difficoltà sugli istituti professionali

Dispersione sulle fasce basse nonostante la
comunicazione di evasione obbligo

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE CURRICOLO

Presenza di un curriculum verticale per discipline
condiviso da tutto l'istituto e scandito per
annualità

Competenze in uscita per primaria e secondaria

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Istituzione di dipartimenti disciplinari

Primaria: programmazione settimanale per team

Maggiori difficoltà sulla secondaria per l'assenza
di ore di programmazione

Confronto durante gli incontri di dipartimento

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Griglia di valutazione per il comportamento

Prove di ingresso comuni per italiano e
matematica

Rubriche di valutazione per gli esami di Stato

Manca la valutazione delle competenze
trasversali se non in uscita dai vari ordini

Inserite prove comuni per tutte le discipline

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Flessibilità disciplinare soprattutto nel primo triennio della primaria

Attività a classi aperte e per gruppi di livello

Attività pomeridiane compatibilmente con le risorse disponibili

Assenza in alcuni plessi di spazi laboratoriali

EPISODI PROBLEMATICI

Patto di corresponsabilità

Assegnazione di ruoli e incarichi agli studenti

Psicologi di Istituto (Pro.Di.Gio)

Assenza di episodi di violenza ma a volte
vengono comminate sospensioni

Risoluzione dei problemi comportamentali solo
in presenza di dialogo con la famiglia

INCLUSIONE

Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica

Redazione del PEI per gli alunni disabili

Presenza di docenti di sostegno ed educatori

Redazione di PDP per alunni BES

Protocollo di accoglienza

PAI

Avvicendamento di docenti

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Italiano L2

Problemi con la lingua per lo studio

Uso delle nuove tecnologie

Individuazione precoce dei DSA

Collaborazione con UniMoRe per l'utilizzo di
metodologie costruttiviste

Ancora troppo incide il background familiare

CONTINUITA'

Incontri tra i docenti al termine dell'anno scolastico e all'inizio del successivo per trasmissione di informazioni e verifica

Laboratori e prove di passaggio

Condivisione della costruzione dei gruppi classe

ORIENTAMENTO

Percorsi di conoscenza di sé anche con la
collaborazione dello psicologo

Attività di orientamento

Open day

Incontri con docenti e alunni di scuole superiori

Difficoltà di contatto con la IeFP

PROCESSI –PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

MISSIONE E OBIETTIVI PRIORITARI

Mission: formare cittadini consapevoli, attivi, nel
rispetto degli stili di apprendimento e delle
differenze

CONTROLLO DEI PROCESSI

Collegio Docenti come organismo tecnico

Monitoraggio e rendicontazione riservati a referenti di progetto, FS, referenti di plesso, commissioni

Difficoltà a impostare strumenti di monitoraggio oggettivi per la valutazione di progetti e processi